

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 novembre 2023, n. 1608

Direttiva 2012/29/UE-Adesione alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, Annualità 2023. Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero Giustizia - DAG e Regione Puglia. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ex art. 51, c. 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per iscrizione risorse.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Azioni di comunicazione e supporto - monitoraggio incidenza sulla parità di genere - PNPS 2021-23, confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

PREMESSO CHE:

- La direttiva 2012/29/UE, recepita in Italia dal Decreto legislativo 212/2015, istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato, attribuendo alla giustizia penale la funzione prioritaria di soddisfare le esigenze e salvaguardare gli interessi della vittima, tenendo in conto il danno fisico, psicologico, materiale e sociale subito. Obiettivo prioritario è garantire alla vittima informazione, assistenza, protezione e partecipazione al procedimento penale, attraverso il riconoscimento del suo status e un trattamento rispettoso, sensibile, personalizzato, professionale e non discriminatorio, prescindendo dal titolo con il quale la vittima soggiorna in uno degli stati membri dell'UE. La Direttiva riconosce alla vittima numerosi diritti in tutto l'arco processuale:
 - diritto ad ottenere dettagliate, comprensibili informazioni sul proprio caso;
 - diritto di accesso ai servizi di assistenza;
 - diritto di partecipazione al procedimento penale;
 - diritto ad una variegata protezione.
- Per ottemperare alla direttiva europea, Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Welfare, ha dato avvio al progetto "*Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico*" in favore delle vittime di reato. Partito a gennaio 2022, il Progetto ha realizzato:
 - la costituzione di un Tavolo di lavoro regionale a cui partecipano i rappresentanti degli Ordini professionali partner e i referenti dei Comuni capoluogo di Provincia nonché Comuni capofila dei relativi Ambiti territoriali, che hanno aderito all'Accordo di partenariato;

- l'apertura di n. 6 Sportelli informativi e di supporto alle vittime di reato, incardinati presso locali messi a disposizione dai Consigli degli Ordini degli Avvocati, articolati su base provinciale;
 - l'attivazione di uno Spazio di Ascolto telefonico per il supporto psicologico e l'orientamento delle vittime di reato con numero verde attivo;
 - interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare loro il diritto alla interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione;
 - comunicazione per garantire la massima diffusione del servizio su tutto il territorio regionale;
 - attività seminari sui temi della Direttiva 2012/29/UE e sulla presa in carico delle vittime rivolti in primis ai consulenti degli sportelli; .
- Con nota prot. DAG n. 149946.U del 15/07/2022, il Ministero di Giustizia ha trasmesso l'invito a presentare proposte per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato e per la promozione di percorsi di giustizia riparativa, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE. Annualità 2022;
 - Per non disperdere il patrimonio di conoscenze, competenze e abilità costruito, il Dipartimento Welfare ha partecipato alla predetta call del Ministero di Giustizia ottenendo il finanziamento per la prosecuzione dell'intervento di cui sopra;
 - Il progetto *"Dalla loro parte. Sportelli informativi e spazio di ascolto - seconda annualità"*, presentato al Ministero di Giustizia, da questo finanziato con delibera della Commissione di valutazione in data 21/10/2022, si pone in continuità con quanto realizzato nel 2022. Il nuovo progetto ha inteso rafforzare sul territorio i servizi avviati con il coinvolgimento di tutti gli Ordini degli Avvocati della Puglia e lo spazio di ascolto affidato dal Comune di Trani ad apposita cooperativa;
 - Le attività progettuali relative alla seconda annualità sono ancora in corso e si concluderanno al 30/04/2024.

RILEVATO CHE:

- per le medesime finalità di attuazione della richiamata Direttiva 2012/29/UE, il Dipartimento Welfare ha dato avvio anche al progetto *"Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, approvato con Dgr n. 394 del 21/03/2022, finanziato da Cassa Ammende e cofinanziato da Regione Puglia e dall'Ambito territoriale sociale di Cerignola;
- il predetto Progetto è stato presentato in risposta all'Invito a presentare proposte (m_dg.GDAP.09/04/2021.0137996) di intervento cofinanziato dalla Cassa delle Ammende per "Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa" ed è stato approvato con il Verbale della seduta del Consiglio di amministrazione di Cassa delle Ammende del 24 novembre 2021; lo stesso ha una portata generalista e nel contempo assicura interventi mirati, anche di natura specialistica, rivolti alle vittime della violenza di genere, compresi gli orfani di femminicidio; inoltre, provvede a rinforzare la rete dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato unitamente ad interventi di giustizia riparativa e mediazione penale in continuità con interventi generalisti già effettuati. Il contesto territoriale di riferimento individuato è quello dell'Ambito territoriale di Cerignola e più in generale della provincia foggiana, tra i territori più martoriati dalla piaga della criminalità, da episodi delittuosi e da una diffusa illegalità;
- in particolare, le attività progettuali ancora in corso e in scadenza il prossimo 30/06/2024 e che vedono come soggetto attuatore l'Ambito Territoriale Sociale di Cerignola, prevedono:
 1. attivazione del Servizio di informazione e supporto alle vittime di reato, da istituire presso i locali dell'immobile confiscato alla mafia del Comune capofila di Cerignola, al fine di rafforzare il sistema dei servizi di assistenza alle vittime, favorendo il necessario raccordo operativo da strutturare tra servizi generali e di assistenza specializzata;
 2. percorsi di sostegno psicologico, individuali o di gruppo, che si rendano necessari, per le vittime di reato, soprattutto se in condizione di particolare vulnerabilità e/o a rischio di vittimizzazione

- secondaria, unitamente ad interventi di giustizia riparativa e mediazione penale;
3. attivazione del servizio di orientamento, al fine di favorire l'inclusione sociale, rivolto a tutte le vittime di reato in condizione di fragilità sociale per prevenire forme di marginalità sociale, anche ai giovani adulti presi in carico dai Servizi della Giustizia al fine di sviluppare il senso di comunità, di responsabilità e di legalità;
 4. interventi diretti in favore dei destinatari, per assicurare il diritto delle vittime all'interpretazione e alla traduzione e per far fronte a specifiche e immediate esigenze di protezione da parte dell'ente pubblico attuatore;
 5. qualificazione dei servizi di rete: incontri operativi, alla presenza del destinatario per favorire l'approccio interdisciplinare delle situazioni in carico;
 6. attività di supervisione professionale per qualificare il lavoro e favorire il confronto tra i diversi professionisti coinvolti, destinatari di tale intervento saranno le vittime, al fine di favorire il loro maggior coinvolgimento e partecipazione alle varie fasi del processo di aiuto;
 7. attività di comunicazione per garantire la massima diffusione degli interventi su tutto il territorio provinciale: le attività saranno tese a supportare il lancio dei servizi e della loro articolazione avendo cura di far conoscere le attività e le modalità di fruizione, pubblicizzando il numero delle linee telefoniche dedicate, garantendo allo stesso modo la divulgazione delle informazioni per tutta la durata del progetto;
 8. sostegno a progetti individualizzati in favore degli orfani speciali attraverso interventi in favore dei minori e/o delle loro famiglie affidatarie.

CONSIDERATO CHE, con nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023, il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Regioni di manifestare la propria adesione alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, relativamente all'annualità 2023, nell'intento di proseguire nel solco dell'attività già avviata negli anni passati, potenziando le attività volte a valorizzare il tema del diritto di informazione e sostegno alle vittime, secondo il percorso costruito da parte dello stesso Ministero.

ACCERTATO CHE:

- Gli obiettivi della proposta progettuale del Ministero della Giustizia, come di seguito riportati, tendono tutti verso la realizzazione di una rete di servizi diffusa e quanto più omogenea possibile sul territorio nazionale attraverso:
 - creazione di uno o più "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato: assistenza da parte di uno staff multidisciplinare in funzione del "diritto di comprendere e di essere compresi" (v. art. 3 della Direttiva citata), attesa la centralità del diritto all'informazione e all'ascolto per la vittima. Al riguardo, la Regione deve impegnarsi a creare un punto di accesso (ovvero a rafforzare quello eventualmente già esistente, anche mediante la costituzione di un ulteriore punto di accesso), inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato;
 - creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale. La Regione deve impegnarsi a fornire la propria collaborazione per la concreta attivazione di un collegamento con i servizi di assistenza alle vittime già presenti sul territorio di riferimento e, in particolare, per il primo popolamento del Portale di informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato istituito dal Ministero della Giustizia con l'indicazione di tutti i percorsi assistenziali già operativi sul territorio nazionale;
 - potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022 dal Dipartimento a Regione Puglia.
- Le risorse messe a disposizione per le attività progettuali sono pari a € 119.000,00, con possibilità di assegnazione di eventuali risorse residue attraverso un'ulteriore ripartizione dei fondi alle Regioni aderenti;

- Il progetto da realizzare sulla base del predetto invito ha durata di 12 mesi, la cui decorrenza coinciderà con la dichiarazione di “avvio di attività”,
- L’adesione alla proposta progettuale deve avvenire mediante sottoscrizione di apposita convenzione di cui all’allegato 1 del richiamato Invito.

DATO ATTO CHE:

- l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, attraverso la realizzazione di una rete di servizi generalisti, nel rispetto della direttiva europea 29/2012, rappresenta per Regione Puglia un obiettivo strategico sfidante nell’ottica di garantire un presidio territoriale fondamentale per informare e supportare le suddette vittime di reato, fornire loro comunicazioni utili e rilevanti rispetto alle loro necessità ed eventualmente indirizzarli verso servizi specialistici nonché ai fini della diversificazione e della caratterizzazione dei servizi forniti a livello regionale;
- i richiamati progetti regionali *“Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” I e II annualità e “Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, rappresentano due “tasselli” di un’unica strategia regionale volta a implementare un modello di gestione efficace e un’adeguata disponibilità di competenze a supporto delle vittime di reato, nell’ottica di una concreta attuazione dei principi di derivazione comunitaria in materia;
- la proposta progettuale formulata dal Ministero della Giustizia con nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023 appare coerente con gli obiettivi sopra riportati, soprattutto in relazione alla prospettata creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale per una presa in carico multidimensionale e interdisciplinare dei destinatari di tale Progetto;

ATTESO CHE le risorse individuate dal Ministero della Giustizia in favore di Regione Puglia, in caso di adesione alla proposta progettuale in premessa, garantirebbero la provvista finanziaria per dare prosecuzione, dopo la scadenza dei relativi termini, alle attività intraprese da questa amministrazione nell’ambito dei Progetti *“Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” I e II annualità e “Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, che verrebbero rimodulati, coordinati e ricondotti ad unitarietà all’interno di un unico progetto esecutivo;

RITENUTO pertanto di dover aderire all’Invito in questione secondo le modalità individuate dal Ministero della Giustizia come sopra riportate;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- formalizzare espressa adesione alla proposta progettuale di cui alla nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023 del Ministero della Giustizia *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;
- approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia per la concessione del finanziamento per la realizzazione del predetto Progetto *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;
- prendere atto che ai fini della realizzazione del Progetto in questione sono assegnate da parte del Ministero della Giustizia e in favore della Regione Puglia risorse pari a € 119.000,00;
- prevedere che, nell’ambito della proposta progettuale, dovrà essere assicurata, previa verifica della disponibilità dei partner progettuali, la continuità delle attività avviate a valere sui progetti *“Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” I e II annualità e “Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, sicché i servizi garantiti dagli stessi progetti, possano proseguire, anche dopo la scadenza dei relativi termini previsti rispettivamente al 30/04/2024 e 30/06/2024, dopo essere stati rimodulati, coordinati e ricondotti ad unitarietà all’interno di un unico progetto esecutivo;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento

tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, per complessivi € 119.000,00;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con l.r n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023, finalizzata all'iscrizione di risorse per complessivi € 119.000,00, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
E2056297	Trasferimenti Ministero della Giustizia – “Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato”	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 119.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

Convenzione con Ministero Giustizia trasmessa con nota m_dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023

Debitore : Ministero della Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2023 Competenza e Cassa
U1204074	“Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato” – Trasferimenti correnti a enti centrali a struttura associativa	12.04.01	U.1.04.01.01.000	+€ 84.000,00
U1204073	“Dalla loro parte – Sportelli informativi e spazio di ascolto per le vittime di reato” – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	12.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 35.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. di formalizzare espressa adesione alla proposta progettuale di cui alla nota prot. m_dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023 del Ministero della Giustizia *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;
3. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia per la concessione del finanziamento per la realizzazione del predetto Progetto *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;
4. di prendere atto che ai fini della realizzazione del Progetto in questione sono assegnate da parte del Ministero della Giustizia e in favore della Regione Puglia risorse pari a € 119.000,00;
5. di prevedere che, nell'ambito della proposta progettuale, dovrà essere assicurata, previa verifica della disponibilità dei partner progettuali, la continuità delle attività avviate a valere sui progetti *“Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico” I e II annualità e “Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi”*, sicché i servizi garantiti dagli stessi progetti, possano proseguire, anche dopo la scadenza dei relativi termini previsti rispettivamente al 30/04/2024 e 30/06/2024, dopo essere stati rimodulati, coordinati e ricondotti ad unitarietà all'interno di un unico progetto esecutivo;
6. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 119.000,00, così come indicato nella sezione *“copertura finanziaria”* del presente atto;
7. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
8. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato A;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e di tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività, tra i quali la progettazione esecutiva di cui al precedente punto 5;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della *“Sezione 1”*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
PO Azioni di comunicazione e supporto -
monitoraggio incidenza sulla parità di
genere - PNPS 2021-23
(Tiziana Corti)

La dirigente del Servizio Minori, Famiglie
e PO e Tenuta dei Registri
(Angela Di Domenico)

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale Attiva
(Caterina Binetti)

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
(Valentina Romano)

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE
Rosa Barone

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
2. di formalizzare espressa adesione alla proposta progettuale di cui alla nota prot. m_ dg.DAG.03/11/2023. 0220857.U del 03/11/2023 del Ministero della Giustizia *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;
3. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, tra il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari della Giustizia e Regione Puglia per la concessione del finanziamento per la realizzazione del predetto Progetto *“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”*;

4. di prendere atto che ai fini della realizzazione del Progetto in questione sono assegnate da parte del Ministero della Giustizia e in favore della Regione Puglia risorse pari a € 119.000,00;
5. di prevedere che, nell'ambito della proposta progettuale, dovrà essere assicurata, previa verifica della disponibilità dei partner progettuali, la continuità delle attività avviate a valere sui progetti *"Dalla loro parte- Sportelli informativi e spazio di ascolto telefonico" I e II annualità e "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, sicché i servizi garantiti dagli stessi progetti, possano proseguire, anche dopo la scadenza dei relativi termini previsti rispettivamente al 30/04/2024 e 30/06/2024, dopo essere stati rimodulati, coordinati e ricondotti ad unitarietà all'interno di un unico progetto esecutivo;
6. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 119.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
7. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
8. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
9. di delegare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla sottoscrizione della Convenzione, di cui all'Allegato A;
10. di demandare alla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e di tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività, tra i quali la progettazione esecutiva di cui al precedente punto 5;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)



Caterina
Binetti
15.11.2023
16:22:48
GMT+02:00

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

Responsabile di Progetto/ Beneficiario	REGIONE PUGLIA
Titolo del progetto	<i>“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi”</i>
Obiettivi/interventi di progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022 dal Dipartimento;</u> 2. <u>Creazione di uno o più “sportelli informativi” in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato;</u> 3. <u>Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale.</u>
Durata	12 mesi
Importo finanziato	€ 119.000,00
Importo cofinanziato	Ø
Partenariato

Il Capo del “Dipartimento per gli Affari di Giustizia” (di seguito anche “DAG” o “Amministrazione”) del Ministero della Giustizia

E

Il Beneficiario del finanziamento (di seguito denominato “Beneficiario”): Regione Puglia;

Codice Fiscale della Regione (da completare a cura del beneficiario):

Nome del Responsabile del controllo: Dott.ssa Maria Assunta Carriero, mariaassunta.carriero@giustizia.it

VISTO l’art. 1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato;

VISTA la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante “*Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato*”;

VISTA la nota del DAG recante “*Invito ad aderire alla proposta progettuale per la realizzazione di interventi per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio. Annualità 2023*”;

VISTI i progetti presentati negli anni 2021 e 2022 dalla Regione Puglia, tuttora in corso di svolgimento;

ART. 1 – OGGETTO, DURATA E DISPOSIZIONI APPLICABILI

1.1 La convenzione ha per oggetto:

- a) **Creazione di uno o più “sportelli informativi” in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato: assistenza da parte di uno staff multidisciplinare** in funzione del “**diritto di comprendere e di essere compresi**” (v. art. 3 della Direttiva citata), attesa **la centralità del diritto all’informazione e all’ascolto per la vittima.**

La Regione si impegna a creare un **punto di accesso** (ovvero a rafforzare quello eventualmente già esistente, anche mediante la costituzione di un ulteriore punto di accesso), inteso come spazio di ascolto e accoglienza, al fine di fornire informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato perseguito dall’ordinamento italiano, senza distinzioni di genere, età, nazionalità, etnia, religione, condizione socio - economica e sanitaria, o comunque fondate sulla qualità soggettiva della vittima, sulla natura del reato o su altre caratteristiche personali o oggettive, in coerenza con quanto disposto dalla Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce “Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”, dal D.L. n. 212 del 15 dicembre 2015 recante “Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012” e dalla Legge n. 122 del 7 luglio 2016 “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge Europea 2015-2016”.

Per il perseguimento dell’obiettivo **l’equipe multidisciplinare** dovrà essere costituita di base da professionalità appartenenti alle seguenti aree: **giuridico-legale; socio-assistenziale; medico-sanitaria**, così da garantire un accesso sicuro, libero e gratuito all’utenza.

Lo sportello dovrà garantire le seguenti tipologie di servizi:

- Primo ascolto e informazioni sui diritti della vittima, anche con riferimento alle forme di tutela e protezione esperibili, ivi incluso l’ambito giudiziario;

- Individuazione del bisogno, indicazione del servizio ritenuto adeguato e accompagnamento ai servizi del territorio;
- Supporto psicologico alle vittime.

b) **Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale**: la Regione si impegna a fornire la propria collaborazione per la concreta attivazione di un collegamento con i servizi di assistenza alle vittime già presenti sul territorio di riferimento.

Con l'obiettivo di poter aiutare la vittima a migliorare la propria consapevolezza dei diritti di cui è titolare e a individuare le modalità più adeguate di accesso alla giustizia e ai servizi correlati è in via di rilascio da parte Ministero della Giustizia un Portale di informazione istituzionale in materia di protezione delle vittime di reato.

La scelta di istituire un Portale dedicato si prefigge lo scopo di offrire alla vittima di reato italiana e straniera un riferimento rapido per le situazioni di emergenza, percorsi chiari e puntuali sull'attuale sistema di assistenza operante sul territorio nazionale e schede d'informazione limpide e facilitate sul tema.

Ai fini del primo popolamento del Portale con l'indicazione di tutti i percorsi assistenziali già operativi sul territorio nazionale, la Regione avvierà le seguenti attività:

- Ricognizione territoriale delle associazioni già attive nel settore di assistenza alle vittime;
- Raccolta e promozione di protocolli operativi tra istituzioni, strutture sanitarie, operatori socio-assistenziali, uffici giudiziari, istituti scolastici, forze dell'ordine per assicurare la presa in carico della vittima in tutte le fasi di bisogno, antecedenti, contestuali e successive a quella giudiziaria, se esistente. In tal modo, creando una struttura integrata e coordinata a tutti i livelli amministrativi al fine di garantire la massima efficienza del sistema, evitando ogni forma di vittimizzazione secondaria;
- Raccolta, censimento e descrizione degli interventi basati su collaborazioni strutturate che si sono tradotte in prassi virtuose sui territori.

Si invita pertanto la Regione interessata, anche in forma partenariale con uffici giudiziari, altri enti pubblici e/o del terzo settore, ad aderire alla presente proposta progettuale, concernente **lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reati anche in forma complementare ed integrata con quanto già in essere nell'ambito del medesimo settore.**

c) **Potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022 dal Dipartimento.**

- 1.2 Per consentire una programmazione degli interventi in un'ottica di più ampio respiro, si comunica sin d'ora che i finanziamenti quivi previsti potranno essere assegnati anche per i successivi esercizi finanziari, laddove i servizi erogati rispondano ai requisiti richiesti ed a seguito di emanazione di apposito decreto di riparto.
- 1.3 L'importo finanziato è pari ad **€ 119.000,00 (euro centodiciannovemila/00)**.
- 1.4 Il progetto proposto ha durata di 12 mesi, la cui decorrenza coinciderà con la dichiarazione di "avvio di attività", debitamente documentata, da trasmettere via pec all'indirizzo prot.dag@giustiziacert.it
- 1.5 Potrà essere concessa una proroga alla data di conclusione del progetto, a seguito di motivata richiesta da parte del Beneficiario. Le richieste di proroga dovranno essere trasmesse al DAG entro un congruo termine dalla scadenza del progetto, al fine di consentirne la regolare istruttoria e la valutazione ai fini dell'autorizzazione.
- 1.6 Il Beneficiario si impegna a realizzare gli obiettivi di cui al punto 1.1, garantendo un'equilibrata

- copertura territoriale, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente convenzione, delle disposizioni normative applicabili, anche con riguardo ai criteri specificati nei paragrafi 2 e 3 dell'invito e nel rispetto dei requisiti previsti nel paragrafo 4 del medesimo invito;
- 1.7 Il Beneficiario si impegna a provvedere e vigilare affinché i fondi stanziati per i destinatari-vittime degli interventi non costituiscano forme risarcitorie e/o indennitarie per il danno subito, non si sostituiscano alle disposizioni in merito assunte dalle autorità giudiziarie né si sovrappongano ad erogazioni pubbliche comunque finalizzate a medesime esigenze assistenziali e affinché in ogni caso elargizioni a titolo di primo intervento o per copertura di interventi emergenziali non costituiscano duplicazione di analoghe forme di sostegno alla vittima.
- 1.8 Il Beneficiario si impegna al versamento, all'atto della conclusione del progetto (anche come eventualmente prorogato), delle eventuali disponibilità residue **alla Tesoreria dello Stato in conto entrate con imputazione sul capo XI – capitolo 3530 “entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero della giustizia” – art. 3 “Recuperi, restituzioni e rimborsi vari” – IBAN IT59D0100003245348011353003** –indicando nella causale, dopo l'indicazione dell'ente versante, la dicitura “Per conto di- saldo conclusione progetto_____”.
- 1.9 Alla presente convenzione si applicano le vigenti disposizioni in materia di procedure ad evidenza pubblica¹ e, nei limiti della relativa compatibilità, le vigenti disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti.

ART. 2 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

- 2.1 Il Beneficiario si impegna:
- a) ad assicurare la prosecuzione del progetto in corso e il perseguimento degli obiettivi sopra menzionati, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
 - b) a comunicare immediatamente l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
 - c) a sottoporre ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
 - d) a trasmettere, entro il 15[^] giorno del mese successivo a ciascun quadrimestre del progetto in corso, una relazione sul relativo andamento, tramite posta elettronica certificata;
 - e) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio quadrimestrale, con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma e delle condizioni previste nella convenzione, utilizzando il modello all'uopo predisposto (vd. allegato);
 - f) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute all'atto della conclusione delle attività progettuali nei tempi previsti dal cronoprogramma o dall'eventuale proroga concessa;

¹ D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 165/2001, L. 241/90 nonché il D.lgs. n. 117/2017 recante “Codice del terzo settore”.

- g) a trasmettere, tramite posta elettronica certificata, una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- h) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dal DAG;
- i) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- j) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il DAG;
- k) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/1990, al D.lgs. n. 117/17, ecc.) e ad assicurare che il ricorso a figure professionali esterne avvenga nel rispetto di criteri adeguatamente selettivi, predefiniti e trasparenti e che l'erogazione delle corrispondenti attività rispecchi la normativa deontologica del settore di riferimento;
- l) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- m) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;
- n) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- o) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- p) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- q) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa,
- r) a rispettare il massimale di costo orario di € 35,00 lordi per i professionisti esterni quali ad es. psicologi, operatori sociali, mediatori, consulenti legali.

ART. 3 - ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE

3.1 Nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con il DAG;
- gestire e realizzare le attività nel pieno rispetto di quanto previsto dalla presente convenzione e da tutte le disposizioni e/o criteri ivi richiamati, a far data dalla ricezione della convenzione di finanziamento debitamente sottoscritta da tutte le parti, non assumendo impegni senza la necessaria disponibilità finanziaria di fondi.

ART. 4 –VERSAMENTO DELLE SOMME EROGATE

- 4.1 Le somme erogate saranno versate sulla contabilità speciale infruttifera c/o la Banca d'Italia, **Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di, n. intestata alla Regione Puglia** e dovranno essere destinate al pagamento delle attività previste nel progetto ammesso al finanziamento.
- 4.2 L'inosservanza degli obblighi assunti dal beneficiario del finanziamento comporta la sospensione del finanziamento e, nei casi gravi, la revoca.
- 4.3 L'Amministrazione procede all'erogazione del finanziamento in unica soluzione, salvo l'obbligo di puntuale periodica rendicontazione gravante sul Beneficiario, nei termini di cui alla presente convenzione.

ART. 5 – SANZIONI E REVOCHE

- 5.1 Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione in capo al Beneficiario, l'Amministrazione potrà concedere un termine per consentire al Beneficiario di porre fine alla violazione ovvero all'inadempimento.
- 5.2 È fatta salva in ogni caso la facoltà dell'Amministrazione di risolvere o comminare la revoca del finanziamento in presenza di gravi inadempimenti agli obblighi assunti dal Beneficiario con la sottoscrizione della presente convenzione nonché di disporre, eventualmente, il recupero delle somme erogate. Il contributo può essere revocato, in tutto o in parte, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione e comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento.
- 5.3 L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

ART. 6 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA

- 6.1 Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del Beneficiario in termini conformi al vigente Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. Tutti i dati saranno trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente convenzione.
- 6.2 Il Beneficiario potrà, su richiesta scritta, avere accesso ai propri dati personali e correggere ogni informazione incompleta o imprecisa.
- 6.3 Le parti dichiarano, ad ogni effetto di legge, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.
- 6.4 Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione.

- 6.5 L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutta la documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 6.6 Il Beneficiario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- 6.7 In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione erogante ha facoltà di adottare le sanzioni previste dall'art. 5, fermo restando che il Beneficiario sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione medesima.

ART. 7 – CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ

- 7.1 Il Beneficiario si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire ovvero eliminare ogni rischio di conflitto di interesse o incompatibilità che possa incidere, anche indirettamente, sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione (i.e. interessi economici, affinità politiche o territoriali, ragioni personali o familiari, interessi condivisi, ecc.).
- 7.2 Ogni situazione che costituisce o può costituire un conflitto d'interesse o una condizione di incompatibilità durante l'esecuzione delle attività deve essere immediatamente comunicata alla Amministrazione. Il Beneficiario deve procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'ente erogante si riserva il diritto di verificare che le misure adottate siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto dovesse permanere, l'Amministrazione applicherà le sanzioni previste nel precedente art. 5.

ART. 8 – PROPRIETÀ ED USO DEI RISULTATI

- 8.1 La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, dei documenti e dei report legati ad esse è del Beneficiario e di ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva spettanza. Posto quanto sopra, il Beneficiario, garantisce all'Amministrazione il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente i risultati delle azioni, i documenti e i report realizzati in attuazione del progetto, nel rispetto della normativa di settore.

ART.9 – SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA'

- 9.1 Il Beneficiario non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo i) il caso fortuito, ii) le ipotesi di forza maggiore, iii) gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati. L'Amministrazione si riserva il diritto di valutare la gravità dei motivi addotti.
- 9.2 L'Amministrazione si riserva, in caso di sospensione delle attività da parte del Beneficiario, la facoltà di recedere dalla presente convenzione, a norma dell'art. 10 che segue. Qualora l'Amministrazione non si avvalga della menzionata facoltà, il Beneficiario dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, al venir meno delle ragioni che hanno giustificato la sospensione e ne dovrà informare immediatamente la medesima Amministrazione. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

ART. 10 – RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

- 10.1 L'Amministrazione può recedere unilateralmente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente convenzione nelle seguenti ipotesi:
- a. per giusta causa. È da intendersi “giusta causa di recesso”, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ogni fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la convenzione;
 - b. in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.
- 10.2 Il Beneficiario ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente, nel pieno rispetto degli obblighi di cui alla presente convenzione), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

ART. 11 – RINUNCIA PARZIALE E/O TOTALE AL CONTRIBUTO

- 11.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario comunicherà all'Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.
- 11.2 Il Capo del Dipartimento valuterà la richiesta di rinuncia al contributo e verificherà che le somme vengano corrisposte dal Beneficiario nella misura corretta. In caso di mancata restituzione entro i termini previsti, saranno attivate le opportune procedure di recupero coattivo.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

- 12.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

ART. 13 – ACCORDI ULTERIORI E MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

- 13.1 Tutte le modifiche alla presente convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora siano previste in forma scritta e siano debitamente sottoscritte dalle parti.

FIRMA
Per il DAG
Il Capo del Dipartimento Luigi Birritteri

FIRMA
Per Regione Puglia

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2023/00042

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Programma	4 sociale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 119.000,00 € 119.000,00		
Totale Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			€ 119.000,00 € 119.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			€ 119.000,00 € 119.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			€ 119.000,00 € 119.000,00		

Caterina Biondi
 Responsabile del Servizio Finanziario
 P.M.T. 022-46
 P.M.T. 022-00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2023	42	17.11.2023

DIRETTIVA 2012/29/UE-ADESIONE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ASSISTENZA ALLE VITTIME DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI REATO, ANNUALITÀ 2023. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA MINISTERO GIUSTIZIA#DAG E REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E PLURIENNALE 2023-2025, EX ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II PER ISCRIZIONE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

